



Call for Papers

IMMIGRATI E CITTADINANZA DAL BASSO

Sezione monografica del fascicolo n. 1/2022

A cura di

Maurizio AMBROSINI (Università di Milano)

Simone BAGLIONI (Università di Parma)

Quello di cittadinanza è un concetto complesso e sfaccettato, in cui si possono distinguere diverse dimensioni, intrecciando aspetti normativi, politici, sociali e psicologici.

Con riferimento agli immigrati, molta discussione si è concentrata sulla dimensione legale della cittadinanza, ossia sui criteri, le condizioni e i tempi per l'accesso allo status di cittadini del nuovo paese in cui risiedono.

Vorremmo invece con questo call for papers rivolgere l'attenzione alle pratiche partecipative e alle forme – a volte visibili e rumorose, più spesso poco visibili e silenziose- mediante le quali gli immigrati entrano a far parte della compagine sociale della società di accoglienza.

Il concetto di cittadinanza sotto questo profilo va visto non come un dato, ma come un processo. La cittadinanza sostanziale si smarca almeno in parte dalla cittadinanza formale: non discende soltanto dall'alto, ma viene acquisita ogni giorno dal basso; non è soltanto un'istituzione politica, ma un insieme di pratiche sociali; non vede i beneficiari come semplici soggetti passivi di una concessione che deriva dalle decisioni dello Stato ospitante, ma li considera come parte attiva del processo di allargamento della base sociale legittima della società di cui hanno scelto di far parte.

Le persone immigrate o di origine immigrata possono sviluppare delle esperienze di cittadinanza sostanziale, pur essendo escluse dalla cittadinanza formale: in società democratiche, possono mobilitarsi per affermare i loro diritti, protestare contro trattamenti ingiusti, stringere alleanze con attori nativi; o anche sviluppare attività associative o partecipare a forme di volontariato che arricchiscono la vita sociale dei territori e la propria condizione di soggetti attivi nel contesto in cui vivono.

Si sollecitano contributi che analizzino i processi di cittadinanza 'dal basso' sia dal punto di vista individuale (prospettiva del migrante o prospettiva comparata migrante/cittadini), sia dal punto di vista delle esperienze aggregative di "cittadinanza mediata" (associazioni, sindacati, congregazioni religiose, gruppi di volontariato, movimenti sociali), presentando analisi centrate sui contesti sociali e organizzativi all'interno dei quali i processi di cittadinanza dal basso prendono forma.

Pratiche rivendicative, azioni di protesta e sensibilizzazione, iniziative politiche o legate alla dimensione lavorativa, saranno pure temi rilevanti in quanto espressioni di cittadinanza dal basso.

Deadline

Si invitano gli interessati a inviare i loro saggi originali e una breve nota biografica **entro il 30 settembre 2021**

Come inviare

I testi devono essere inviati tramite la pagina di Mondi Migranti sul sito dell'editore

Franco

Angeli:

<http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?idRivista=149> ; si dovrà seguire la procedura indicata dopo aver digitato il tasto "**proporre un articolo**".

Tutti i testi verranno sottoposti a peer review anonima

Formato

I singoli saggi, comprensivi di note e riferimenti bibliografici, non devono superare le **40.000 battute (spazi inclusi)**, possono essere redatti in lingua italiana, inglese, francese.

Verranno accettati solo i testi che rispettano le norme redazionali reperibili a questo indirizzo: <http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Mm-norme.pdf>

Per Informazioni

maurizio.ambrosini@unimi.it

simone.baglioni@unipr.it

Mondi Migranti è sostenuta da

